

BASTIA IN DUE ALLA FILIALE DI S. LUCIA DELLA BANCA DI MANTIGNANA

Tentano il 'colpo', ma s'impappinano e fuggono

TENTATIVO di rapina 'fantozziana' — se è lecito trovare il lato comico in un fenomeno così drammatico — ieri a Santa Lucia di Bastia, con il personale della banca presa di mira dimostratosi reattivo assai. La vicenda intorno alle 12,45, alla filiale della Banca Cooperativa di Mantignana. Un uomo ha cercato di entrare, ma è stato fermato sulla porta da un impiegato che ha chiesto cosa intendesse fare. Il 'cliente' ha cercato di fornire spiegazioni, pare con accento campano, ma il personale della banca subodorando qualcosa di 'losco' ha bloccato la porta.

Qualche secondo dopo è arrivato di corsa quello che doveva essere il complice: di corsa, pronto a calarsi il passamontagna sul viso e a portare a segno il colpo. Si è invece trovato davanti il 'compare' bloccato davanti all'ingresso. I due si sono scambiati una 'guardata' eloquente e se la sono data a gambe. Sul posto sono intervenuti sia i Carabinieri del Comando di Compagnia, da Assisi, sia gli agenti della 'Volante' del Commissariato locale, che ora stanno indagando sul maldestro esempio di «autofinanziamento».

M.B.



BASTIA

Lombardi in campo dopo i fischi

PENSARE che gli interventi sulla viabilità possano essere a tutti graditi è una pia illusione, soprattutto quando insistono in un'area complessa come il centro storico. La levata di scudi dei residenti e dei commercianti contro il progetto, presentato in pubblica assemblea, sulla riqualificazione di via Veneto sembra aver sorpreso il sindaco Francesco Lombardi che subito replica ricordando che l'amministrazione comunale tiene conto dei suggerimenti dei cittadini e delle esigenze dei commercianti. «A testimonianza di ciò — spiega — si sta velocemente rielaborando una proposta di riordino e riqualificazione che ingloba le osservazioni dichiarate durante l'assemblea pubblica alla quale sono intervenuti i proprietari degli esercizi commerciali ed anche i residenti delle abitazioni che insistono sulla via». A Lombardi, però, non basta aggiornare gli impegni e coglie l'occasione per bacchettare gli 'ingrati': «Continuare a lamentarsi non fa bene a nessuno, soprattutto in un momento come questo in cui l'amministrazione sta portando a termine iniziative importanti e tanto attese sulla riqualificazione del centro storico». E' evidente il riferimento al progetto per il recupero dell'ex chiesa di Sant'Angelo, ma per ridare vita al centro storico occorre ben altro. Non solo interventi come la ripavimentazione di via Colomba Antonietti, di per sé encomiabile, ma un piano complessivo che sappia integrare l'antica 'insula' con il moderno centro urbano guardando con attenzione ai problemi di economicità e funzionalità.

m.s.



ASSISI

Vigilia di Consiglio Sanità nel mirino

Con il 2009 altri due primari «in partenza»

SARA' anche l'ultimo dei punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di domani pomeriggio, ma la vicenda dell'ospedale forse meriterà un'anticipazione del dibattito. Mentre è in discussione il nuovo Piano Sanitario Regionale, infatti, appare inevitabile serrare i ranghi da parte dell'amministrazione municipale di Assisi per garantire al nosocomio una «vita» dignitosa. Anche perché, con la chiusura dell'anno, ci sono alcuni aspetti che necessitano di interventi e di risposte; aspetti che, di fatto, superano la questione del primariato di Ostetricia e ginecologia.

A fine 2008, in primo luogo il numero dei parti eseguiti darà un segnale importante: il mantenimento di un adeguato numero di nascite, tali da giustificare la presenza di un 'punto' specialistico, è il caposaldo per salvaguardare l'attuale struttura, con la presenza di équipe che supportano l'attività del reparto di Ostetricia e ginecologia, ma anche l'attività di urgenza in tutto l'ospedale. Venisse meno questo caposaldo, anche l'attività degli altri reparti subirebbe una frenata. Frenata che potrebbe essere accentuata da un altro elemento: con l'inizio del 2009 saranno altri due i primari di apprezzata professionalità sul punto di

chiudere l'attività, i dottori Francesco Rondoni, della Divisione di Medicina, e Amedeo Antoniella, responsabile della Radiologia di Assisi e Direttore del Dipartimento di Diagnostica per Immagini dell'Azienda Usl 2. La domanda sorge spontanea, quanto tempo sarà necessario per andare a ricoprire questi ruoli fondamentali per la struttura, visto quanto è accaduto con il responsabile di Ostetricia e ginecologia? Anche in considerazione del fatto che da anni ormai il 'punto nascita' di Assisi è fra le

eccellenze umbre. E c'è anche chi non manca di notare come in altre Usl le nomine dei primari sembrano più celeri rispetto al caso di Assisi, dove quelli che apparentemente sembrano dettati gli finiscono per apparire

come una sorta di silenziosa «eutanasia» dell'ospedale. «Non vorremmo che il nostro ospedale venisse spazzato via da una logica che, in questi anni, ha visto sorgere nella nostra regione tante strutture sovradimensionate che alla fine dovranno trovare una logica economica di funzionamento», si chiede il Gruppo consiliare dell'Udc che proprio sulla vicenda ha presentato un ordine del giorno in discussione domani.

M.B.

UOMINI CHIAVE
Oltre a Ostetricia coinvolte Medicina e Radiodiagnostica
Dibattito acceso

A Santa Maria degli Angeli moto contro auto: due contusi

UN INCIDENTE, due feriti, tre multe. E' accaduto nel primo pomeriggio lungo via san Bernardino da Siena, a S. Maria degli Angeli. Un motorino con il conducente e il passeggero ha urtato una Fiat Multipla in sosta vietata: il mezzo a due ruote è finito sotto una Jeep parcheggiata mentre le due persone che viaggiavano in sella si sono ritrovate a terra doloranti. Sul posto, i Vigili urbani di Assisi che hanno effettuato i rilievi e l'ambulanza del 118: la coppia che viaggiava sul motorino e il conducente dell'auto sono stati multati per le violazioni del Codice.

TODI ESPONENTE DELL'ULTIMA GIUNTA DI CENTROSINISTRA, FRENERA' LA DIASPORA?

L'ex vicesindaco Costanzi alla guida dei Socialisti

RIPARTE da Emidio Costanzi il partito socialista di Todi. Dopo le polemiche, anche recenti, legate al passaggio nello schieramento di centrodestra dell'ex socialista Floriano Pizzichini, presidente del Consiglio comunale ed unico eletto nella lista dello Sdi-Mre (Socialisti democratici e Repubblicani europei), insieme a Fabrizio Maria Alvi, si è svolta all'hotel «Villa Luisa» l'assemblea degli iscritti al Partito di Nencini appositamente per deliberare l'elezione del segretario politico e dei componenti del Direttivo. All'unanimità è stato eletto Emidio Costanzi, già consigliere comunale e vicesindaco nella passata legislatura di centrosinistra.

L'elezione è stata preceduta da un dibattito che ha toccato sia temi di politica nazionale sia locale, argomento quest'ultimo sul quale si è incentrato in particolare l'intervento del neosegretario.

Al centro delle attenzioni anche le iniziative che il partito intende prendere: è intenzione del neoletto Costanzi iniziare a dialogare con tutte le forze della sinistra tuderte e con tutti coloro che vedono nel partito socialista un punto di riferimento per dare nuova vitalità alla politica locale, «intraprendendo iniziative mirate sul territorio ed affrontando temi essenziali che l'attuale amministrazione di centrodestra sta disattendendo».

S.F.

